



Servizio Ambiente

Ordinanza Sindacale N° 104

IL SINDACO

Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente di limitazione d'uso di acqua potabile dalle ore 0,00 alle ore 5,00, per il periodo dal 24 agosto al 10 settembre 2023

VISTI:

- la legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale” ed in particolare l’art. 32 ;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” ed in particolare l’art. 50;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, Codice della Protezione Civile ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la delibera del Consiglio dei Ministri in data 4 luglio 2022 con la quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, dichiarativa dello stato di emergenza in relazione alla situazione di *deficit* idrico in atto nei territori delle Regioni e delle Province Autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi Orientali;
- la delibera del Consiglio dei Ministri in data 1 settembre 2022 con cui gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con la predetta delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022 sono stati estesi, in relazione alla situazione di *deficit* idrico in atto, ai territori delle regioni Liguria e Toscana ricadenti nel bacino distrettuale dell’Appennino settentrionale;
- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 14 settembre 2022 n. 920 con la quale, tra l’altro, è stato nominato il Presidente della Regione Liguria quale Commissario delegato per contrastare l’emergenza di *deficit* idrico in atto nella Regione Liguria;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2022, con cui è stata disposta, rispettivamente, all’articolo 1, la proroga fino al 31 dicembre 2023 della vigenza dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del Consiglio dei ministri del 4 luglio 2022, nonché, all’articolo 2, l’estensione dei relativi effetti, in relazione alla situazione di *deficit* idrico in atto, ai territori della regione Marche;
- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 28 febbraio 2023 n. 970 recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nei territori delle Regioni e delle Province Autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto, Umbria, Lazio, Liguria e Toscana”;

RICHIAMATI:

- il decreto in data 30 settembre 2022 n. 1 con il quale il Presidente della Regione in qualità di Commissario Delegato provvedeva tra l'altro ad approvare il piano degli interventi e delle misure più urgenti da realizzare con immediatezza e senza indugio per un importo complessivo pari a €. 5.700.000,00 e a sottoporre il medesimo provvedimento all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile come previsto dall'art. 1, comma 3, dell'o.C.D.P.C. in data 14 settembre 2022 n. 920;
- il decreto in data 2 novembre 2022 n.2 con il quale Il Presidente della Regione Liguria in qualità di Commissario Delegato ha approvato il piano stralcio degli interventi e delle misure più urgenti finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico;
- gli interventi del Piano Stralcio di cui al precedente alinea realizzati da Rivieracqua S.p.A. nei limiti delle risorse attribuite volti a mitigare la situazione in essere con azioni tecniche (modifiche di assetti di rete, potenziamenti di impianti, anellamento di aree di fornitura, ricerca ed attivazione di fonti di approvvigionamento nuove o non utilizzate da tempo) e ricorrendo al trasporto alternativo di acqua mediante autobotte e sistemi di fornitura provvisori;
- il piano degli interventi e delle misure urgenti per il superamento dell'emergenza ex o.C.D.P.C. trasmesso alla Regione Liguria ai fini della sottoposizione all'approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile che avrebbe garantito di contrastare l'emergenza idrica e ad oggi non finanziato;

DATO ATTO CHE:

- le fonti di approvvigionamento dal Fiume Roja sono la risorsa principale dell'ATO Ovest Imperiese, fornendo oltre il 60 % dell'acqua erogata in rete ricomprendendo tutta la fascia costiera che è altresì alimentata in modo residuale e da campi pozzi in subalveo a torrenti locali;
- la tempesta Alex del 2 Ottobre 2020 ha prodotto pesanti ripercussioni sulle acque sotterranee nell'acquifero della piana del Roia con criticità nell'alimentazione della falda idrica con la conseguente necessità di eseguire interventi di "raschiatura" ("gratage"), che permettono di rialimentare temporaneamente la falda;
- nel corso dell'estate, anche in ragione del permanere del periodo siccitoso si sono verificati vari casi di impoverimento delle sorgenti con conseguente carenza idrica localizzati a "macchia di leopardo" sul territorio e particolarmente sensibili in vari Comuni: Ceriana, Dolcedo, Diano Arentino, Valle Arroscia, Val Merula con particolare riferimento al Comune di Andora.

VISTA:

- la nota del Commissario *ad acta* in data 21 agosto 2023 con quale è stato fornito indirizzo ai Comuni gestiti da Rivieracqua di limitazione d'uso dell'acqua potabile nella fascia oraria dalle ore 00.00 alle ore 5,00 e fatte salve eventuali deroghe caso per caso, per motivate esigenze;

RITENUTO CHE:

- si renda indispensabile l'adozione di ulteriori misure finalizzate a fronteggiare l'emergenza idrica sul territorio dell'EGATO OVEST Imperiese;
- l'introduzione di limitazioni degli usi dell'acqua potabile in tutti i Comuni al fine di sfruttare ancor più l'acquedotto del Roja trasferendo maggiori quantitativi di acqua verso il levante ivi compreso il Comune di Andora;

- le limitazioni di cui al precedente alinea si renda necessaria in ragione sia delle condizioni critiche in cui versa attualmente la falda del Roja sia della necessità tecnica di contenere i consumi lungo l'adduttrice per garantire la funzionalità delle erogazioni fino all'ultimo Comune servito (Andora);
- vi siano i presupposti ai sensi dell'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e dell'art. 50 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per l'adozione di ordinanza contingibile ed urgente di limitazione d'uso di acqua potabile nella fascia oraria dalle ore 0,00 alle ore 5,00 giusta tutela della riserva idrica;

INVITA

tutti gli utenti del servizio idrico ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile al fine di garantire a tutto il territorio l'approvvigionamento d'acqua necessario a soddisfare i fabbisogni alimentari, domestici ed igienici.

ORDINA

il divieto su tutto il territorio del Comune nella fascia oraria **dalle ore 0,00 alle ore 5,00, a far data dalle ore 00.00 del 24 agosto e sino alle ore 24.00 del 10 settembre 2023, fatta salva la facoltà di revoca anticipata;**

- a) di irrigazione di giardini, orti e prati con esclusione delle irrigazioni che non provengono dalla rete di acquedotto comunale o dai consorzi irrigui;
- a) di riempimento o di rabbocco delle piscine private con acqua ad uso idropotabile;
- b) di lavaggio di cortili e piazzali privati con acqua ad uso idropotabile.

DISPONE

- che il suddetto divieto non possa applicarsi alle attività di pubblico interesse al fine di garantire l'espletamento dei servizi essenziali e di utilità sociale;

- che il presente provvedimento venga comunicato per l'esecuzione:

- al Gabinetto del Sindaco per la pubblicizzazione anche attraverso di comunicato stampa volto a diffondere il presente provvedimento;
- al Servizio Sistemi Informativi per la pubblicizzazione del presente provvedimento sul sito del Comune di Sanremo per il periodo di vigenza dell'Ordinanza;

- che il presente provvedimento venga comunicato per la Vigilanza:

- al Comando di Polizia Municipale;

- che il presente provvedimento venga inoltre comunicato:

- alla Prefettura di Imperia e Savona;
- all'ASL1 Imperiese;
- alla Regione Liguria Dipartimento Ambiente;

- all'Amministrazione Provinciale di Imperia;
- all'ARPAL;
- alla Questura di Imperia;
- a Rivieracqua S.C.p.A, Gestore del Servizio Idrico Integrato.

AVVERTE

Avverso la presente ordinanza potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR Liguria entro 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio comunale dell'ordinanza stessa, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Sanremo, 23/8/2023

IL SINDACO
Alberto Biancheri
(documento firmato digitalmente)